

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
UFFICIO PROCEDURE DI GARA

OGGETTO: ID. 4710. PROCEDURA APERTA. CC AQ_2025 ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE A TRATTI SALTUARI DI RIPRISTINO DELLA SOVRASTRUTTURA STRADALE DELLE STRADE PROVINCIALI DI PROPRIETÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E DELLE STRADE DI PROPRIETÀ DEI COMUNI RICOMPRESI NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA – ANNUALITÀ 2026- 2029 PROCEDURA APERTA

PROCEDURA APERTA

VERBALE DI SEDUTA RISERVATA DI AMMISSIONE

L'anno duemilaventisei, il giorno 7 del mese di luglio, alle ore 9:00 presso gli uffici della Stazione Unica Appaltante al quinto piano del palazzo sede della Città Metropolitana di Genova, Piazzale Mazzini 2, si tiene la seduta riservata di ammissione della gara in oggetto.

Presiede la seduta la Dott.ssa Norma Tombesi, Dirigente del Servizio Stazione Unica Appaltante alla presenza continua di testimoni idonei, la Sig.ra Monica Caligaris e la Dott.ssa Erika Pedrazzi, dipendenti della Città Metropolitana di Genova, assegnate alla Stazione Unica Appaltante.

Richiamato il verbale di seduta pubblica di apertura della documentazione amministrativa del 6 luglio 2026, nel quale – a seguito dell'inversione procedimentale - è stato disposto che, in presenza di eventuali carenze relative ad elementi formali della domanda, la Stazione Unica Appaltante inviterà gli operatori economici a sanare la documentazione mediante l'istituto del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del Codice.

A seguito di ampia e approfondita istruttoria, avente ad oggetto la disamina della documentazione inserita nella Busta Amministrativa dai seguenti operatori economici:

- LOTTO n. 1 - operatore economico RTI costituendo REBECCHI MATTEO e C. S.N.C./SIRCE S.P.A.
- LOTTO n. 2 - operatore economico COMAC S.R.L.
- LOTTO n. 3 - operatore economico GIUGGIA COSTRUZIONI S.R.L.
- LOTTO n. 4 - operatore economico ICOSE S.P.A.
- LOTTO n. 5 - operatore economico R.T.I. costituendo PAVITECNA S.R.L. (mandataria) / CIGIEMME S.R.L. (mandante) / NEW GROUP INFRASTRUTTURE S.R.L. (mandante);
- LOTTO n. 6 - operatore economico R.T.I. costituendo IMPRE.GE. COSTRUZIONI S.R.L. (mandataria)/E.S.O. STRADE S.R.L. (mandante);

si evince quanto segue:

- LOTTO n. 1 - operatore economico RTI costituendo REBECCHI MATTEO e C. S.N.C./SIRCE S.P.A.**

La documentazione amministrativa presentata dalla mandataria e dalla mandante risulta corretta e completa. L'operatore economico indica come soggetto cooptato, ai sensi dell'art. 68 comma 12 del Codice, l'operatore ECOBIT STRADE SRL che non assume lo status di concorrente né alcuna quota di partecipazione all'appalto. La mandante SIRCE S.P.A. presenta copia del rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile art- 46 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198. L'operatore economico risulta ammesso.

LOTTO n. 2 - operatore economico COMAC S.R.L.

La documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico risulta corretta e completa. L'operatore in calce al DGUE presenta dichiarazione relativa ai seguenti procedimenti:

- procedimento penale n. 1026/2026 per reato art. 256 c. 4 del D.Lgs. 152/2006; trattasi di fattispecie già nota all'Amministrazione e già valutata in occasione della procedura ID 4727 (verbale del seggio di gara del 03.06.2026), in relazione alla quale l'operatore, in occasione della procedura ID 4727 ha prodotto copia del verbale di conoscenza del procedimento e di identificazione ai sensi degli artt. 349, 161 cpp, redatto in data 22 gennaio 2026 e conservato agli atti, con cui viene segnalata la sussistenza di indagini nei confronti del Legale Rappresentante per il mancato rispetto di quanto prescritto alle lettere d) e g) del comparto rifiuti dell'A.U.A.. Tale fattispecie, astrattamente riconducibile all'art. 95 c. 1 lett. a) del Codice, non rileva in quanto, allo stato attuale, l'infrazione non è ancora stata debitamente accertata, essendo in corso le indagini.
- procedimento penale n. 1657/2026 per reato art. 64 c. 1 lett. e) del D. Lgs. 81/2008; trattasi di fattispecie già nota all'Amministrazione e già valutata in occasione della procedura ID 4727 (verbale del seggio di gara del 03.06.2026), in relazione alla quale l'operatore, in occasione della procedura ID 4727, ha prodotto copia della ricevuta di avvenuto pagamento dell'ammenda nonché tutta la documentazione idonea atta a dimostrare l'adempimento di tutte le prescrizioni impartite dal Comando Vigili del Fuoco di Genova con nota 758-1PG: pertanto, la contravvenzione risulta estinta ai sensi dell'art. 24 del Decreto legislativo n. 758/94. Tutta la documentazione è conservata agli atti. Non sussistono i presupposti di cui all'art. 95 c. 1 lett. a) del D.lgs. n. 36/2023 e pertanto il Seggio di gara ritiene di non disporre degli elementi necessari a statuire l'inaffidabilità dell'operatore economico e che non ricorrano motivi di esclusione ai sensi degli artt. 95 e 98 del Codice.
- verbale di identificazione del 21/10/2025 in relazione all'ipotesi di reato contravvenzionale di cui all'art. 674 c.p, trattasi di fattispecie già nota all'Amministrazione e già valutata in occasione della procedura ID 4727 (verbale del seggio di gara del 03.06.2026), in relazione alla quale l'operatore, in occasione della procedura ID 4727 ha prodotto copia del suddetto verbale della Legione Carabinieri Liguria – stazione di Savignone - dal quale emerge la sussistenza di indagini nei confronti del Legale Rappresentante dell'impresa. Tale fattispecie, non essendo riconducibile alle fattispecie penalmente rilevanti di cui agli artt. 94 e 98 del D.lgs. 36/2023, non si ritiene idonea ad incidere sull'affidabilità professionale e l'integrità dell'operatore, ed, inoltre, non risulta debitamente accertata, essendo ancora in corso le indagini.

L'operatore economico risulta pertanto ammesso.

LOTTO n. 3 - operatore economico GIUGGIA COSTRUZIONI S.R.L.

La documentazione amministrativa presentata risulta corretta e completa. L'operatore economico presenta il rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile art- 46 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198.

L'operatore economico risulta ammesso.

LOTTO n. 4 - operatore economico ICOSE S.P.A.

La documentazione amministrativa presentata risulta corretta e completa. L'operatore economico presenta il rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile art- 46 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198.

In allegato al modello di domanda viene inserita una nota con cui l'operatore dichiara:

- l'esistenza del procedimento penale avviato presso la Procura della Repubblica di Cuneo (n. 3185/22 R.G.N.R.) per il reato commesso in violazione dell'art. 256 c. 1 lett. a) del d.lgs. n. 152/2006 nei confronti di due preposti di cantiere e per la stessa vicenda nei confronti della legale rappresentante della Società. Trattasi di fattispecie già nota all'Amministrazione e già valutata (verbale del seggio di gara del 18.01.2024). In occasione summenzionata procedura l'operatore economico aveva prodotto: copia del "*verbale di prescrizione tecnica asseverata n. 02/2023*", con il quale, i Carabinieri Forestali di Mondovì ai sensi degli artt. 318-bis e seguenti del d.lgs. n. 152/2006, hanno impartito prescrizioni (presentazione di istanza di sanatoria del piazzale o rimessione in pristino), per poter regolarizzare la situazione, mediante adempimento delle prescrizioni stesse - entro giorni 90 dalla notifica del verbale e successivo pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria, con conseguente estinzione della contravvenzione, copia del *Verbale di accertamento ed ammissione al pagamento della sanzione prevista dall'art. 318 quater del D.Lgs. 152/2006 – P.V. n° 50/2023 Reg. Nuc.* del 21.09.2023 e copia dell'avvenuto pagamento della sanzione provato dal modello F24. Tutta la documentazione è conservata agli atti. Il Seggio di gara rileva inoltre che la fattispecie di cui sopra non integra gli estremi delle "gravi infrazioni" agli obblighi in materia ambientale ai sensi dell'art. 95 c. 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023 in quanto si riferisce a una mera ipotesi contravvenzionale che non ha cagionato un danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette.

- La notifica, in data 14 giugno 2023, del verbale del 13 giugno 2023 per l'asserita violazione dell'art. 25-undecies, comma 2, lett. "b" del d.lgs. n. 231/2001 in relazione al predetto art. 256 c. 1 lett. "a" del d.lgs. n. 152/2006. Trattasi di fattispecie già nota all'Amministrazione e già valutata (verbale del seggio di gara del 18.01.2024). Tale vicenda, come risulta dalla documentazione in atti conservata, si è conclusa con il pagamento dell'ammenda comminata e la rimessa in pristino dei luoghi. Il Seggio di gara rileva che la fattispecie di cui sopra non integra gli estremi delle "gravi infrazioni" agli obblighi in materia ambientale ai sensi dell'art. 95 c. 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023 in quanto si riferisce a una mera ipotesi contravvenzionale che non ha cagionato un danno o pericolo concreto e attuale di

danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette. Le misure di rimessa in pristino dei luoghi adottate nonché il pagamento della sanzione amministrativa sono valutate quali misure tempestive e idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico.

- L'acquisizione, in data 18/09/2023, da parte del legale rappresentante dell'operatore economico di comunicazione ai sensi dell'art. 335 c.p.p. dalla quale risulta a proprio carico notizia di reato per la presunta violazione dell'art. 279 del d.lgs. n. 152/2006, con successiva opposizione al decreto penale di condanna n. 534 del 6/11/2023, chiedendo l'ammissione all'oblazione (ammissione ottenuta con ordinanza del G.I.P. di Savona del 28/11/2023). . Trattasi di fattispecie già nota all'Amministrazione e già valutata (verbale del seggio di gara del 18.01.2024). Dalla documentazione prodotta dall'operatore, e in atti conservata, risulta che, a fronte dell'avvenuto versamento dell'oblazione, con sentenza n. 692 del 28/12/2023, il G.I.P. di Savona ha revocato il suddetto decreto penale di condanna e ha dichiarato l'estinzione del reato; il Seggio di gara rileva che la fattispecie di cui sopra non integra gli estremi delle "gravi infrazioni" agli obblighi in materia ambientale ai sensi dell'art. 95 c. 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023 in quanto, essendo riferita ad una condotta punibile a titolo meramente contravvenzionale, non è suscettibile di integrare una "grave" infrazione agli obblighi in materia ambientale, e, in ogni caso, l'infrazione non risulta "debitamente accertata".

Il Seggio di gara complessivamente ritiene di non disporre degli elementi necessari a statuire l'inaffidabilità dell'operatore economico e che non ricorrano motivi di esclusione ai sensi degli artt. 95 e 98 del Codice, pertanto l'operatore risulta ammesso.

LOTTO n. 5 - operatore economico R.T.I. costituendo PAVITECNA S.R.L. (mandataria) / CIGIEMME S.R.L. (mandante) / NEW GROUP INFRASTRUTTURE S.R.L. (mandante);

La documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico risulta corretta e completa. L'operatore economico risulta ammesso.

LOTTO n. 6 - operatore economico R.T.I. costituendo IMPRE.GE. COSTRUZIONI S.R.L. (mandataria)/E.S.O. STRADE S.R.L. (mandante);

La documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico risulta corretta e completa. L'operatore economico risulta ammesso.

Terminata l'analisi della documentazione prodotta da ciascuno degli operatori economici offerenti alle ore 12:30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO Dott.ssa Norma Tombesi

I TESTIMONI

F.TO Sig.ra Monica Caligaris

F.TO Dott.ssa Erika Pedrazzi